



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma, 1° febbraio 2021

Telefisco: L'ammortamento 2020 si recupera al termine

La risposta dell'Agenzia Entrate nel Telefisco 2021.

Come noto l'art. **60 commi 7-bis-7-quinquies del DL 104/2020** (convertito in L. 126/2020), consente di **sospendere** gli ammortamenti nei bilanci relativi all'esercizio 2020.

La norma vale per i soggetti che non adottano i principi internazionali, gli stessi **possono** non effettuare **fino al 100%** dell'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali fermo il valore di iscrizione.

La detta quota è imputata al Conto economico relativo all'esercizio successivo e così si prosegue nel differimento delle quote successive, ne consegue che l'originario piano di ammortamento risulta allungato di un anno.

Gli utili corrispondenti alla quota di ammortamento sospesa dovranno essere destinati a una **riserva indisponibile**, nel caso di utile minore la riserva dovrà essere integrata utilizzando riserve preesistenti o, in mancanza, **accantonando gli utili successivi**.

La Nota integrativa dovrà dare conto delle ragioni della deroga, nonché dell'iscrizione e dell'importo della corrispondente riserva indisponibile, indicandone l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'AE ha ricordato che, da un punto di vista fiscale, la medesima possibilità contabile è ritenuta valida e la mancata imputazione a Conto economico 2020 non influisce sulla deducibilità della stessa. Di fatto il recupero di quanto non ammortizzato si recupera al

termine del periodo di ammortamento con apposita variazione in aumento in dichiarazione.

Nel caso di cessione del bene occorrerà rideterminare in dichiarazione l'effettiva plusvalenza, sempre mediante una variazione in aumento del risultato dell'esercizio.

